

Gol di De Marco dopo 5'. Espulsi Godano e Blondett. Ottimo esordio di Achik Rende, una sconfitta che brucia

I biancorossi cadono immeritatamente in casa contro la Casertana

RENDE	0
CASERTANA	1

RENDE (3-4-3): Savelloni 6; Germino 6 (32' st Achik sv), Minelli 6,5, Sabato 6; Vitelli 6,5, Franco 6,5, Awa 5, Blaze 6 (20' st Giannotti 6); Godano 5, Rossini 6, Vivacqua 6, in panchina: Palermo, Borsellini, Palermo, Maddaloni, Cipola, Sarzone, Di Giorgio, Laubi, Cavanese, Crusco, Allenatore: Modesto 5,5.

CASERTANA (4-3-3): Adamini 6; Meola 6, Ranone 6,5, Blondett 5,5, Pinna 6,5; De Marco 7 (30' st Lorenzin sv), D'Angelo 6,5, Santoro 6 (29' st Romano 6); Allageme 6, Castaldo 6,5, Zito 7, in panchina: Zekovic, Ornello, Floro Flores, Oglino, Padovan, Marcano, Allenatore: Esposito 6.

ARBITRO: Zingarelli di Siena 5,5.

MARCATORE: 9' pt De Marco.

NOTE: spettatori 662 per un incasso di 4.376 euro. Espulsi al 12' st Godano e Blondett per reciproche sormietezze. Armoniti: Vivacqua, Santoro, Pinna, Castaldo, Angoli: 10-1 per il Rende. Recuperato: 2' pt 5' st.



Rossini controlla Blondett (foto Andrea Frosito)

del pari mancando l'appuntamento con il cross di Vivacqua. La Casertana nel finale sembra un po' sulle gambe e subisce le avanzate del Rende, che però è poco cinico e non riesce a trovare la via del gol.

In avvio di ripresa è Savelloni a sventare un pericolo per il Rende uscendo sul filtrante di Zito. Al 12' il direttore di gara Zingarelli sventola il rosso bei confronti di Godano e Blondett protagonisti di un parapiglia nato da un fallo involontario nei confronti di Allageme. Modesto si scopre inserendo Giannotti per un spento Blaze. I biancorossi ci provano e rischiano di sbilanciarsi con l'esordio stagionale del giovane Achik. È proprio il neo entrato a sfiorare, al 39', l'incrocio da posizione defilata: il Rende è vivo, Casertana assediata dalle sortite offensive del Rende, ma che riesce a resistere strenuamente. Nel finale Achik sfiora il gol direttamente da pubblico di fede biancorossa. Al triplice fischio del direttore di gara la Casertana supera per uno a zero il Rende.

PAGELLE	
SAVELLONI	6
Provvidenziale su Zito in avvio di ripresa.	
GERMINIO	5,5
Zito lo costringe agli straordinari.	
MINELLI	6
Prova ad arginare con ogni mezzo l'esuberante Castaldo.	
SABATO	6
Tiene a bada De Marco limitandone l'efficacia.	
VITERITTI	5,5
Spinge meno del solito creando pochissimi problemi alla retroguardia della Casertana.	
FRANCO	6
Prova con il suo carattere a scuotere i suoi in più occasioni.	
AWUA	5,5
Prova, stranamente, in colore per il centrocampista nigeriano.	
BLAZE	5
Prova negativa per il francese che non entra mai in partita.	
GODANO	5
Prova che senza il rosso sarebbe stata chiaramente sopra la sufficienza.	
ROSSINI	5
Spento e sulle gambe rispetto al solito.	
VIVACQUA	5
Manca l'aggancio sul cross di Viteritti: da lì in poi si spegne totalmente.	
GIANNOTTI	6
Scuote il reparto offensivo del Rende con la sua rigidità.	
ACHIK	5V
Sfiora il gol della domenica prima con un tiro a giro poi direttamente da calcio piazzato: è un giovane farà bel campionario, ancora è lungo.	

di LUIGI CRISTIANO

RENDE - La Casertana espugna il "Marco Lorenzin" condannando, dopo oltre due mesi, il Rende al ko. I ragazzi di Modesto mantengono però la seconda posizione in classifica alle spalle della Juve Stabia complice il pari del Trapani.

L'unica novità nel Rende di Modesto è Godano in luogo di Laaribi nel tridente of-

fensivo. Nella Casertana spiccano i nomi di Blondett e Pinna ex Cosenza e quello di Floro Flores, quest'ultimo in panchina. Dopo appena 4' passano i falchetti: errore difensivo dei biancorossi Zito serve Castaldo. Il suo tiro murato è raccolto da De Marco che con un piattono rasoterra batte Savelloni. All'11' Castaldo in semi rovesciata fa tremare la traversa alle spalle di Savelloni: il Rende soffre. Al 33' Vivacqua sfiora il gol

proprio il neo entrato a sfiorare, al 39', l'incrocio da posizione defilata: il Rende è vivo, Casertana assediata dalle sortite offensive del Rende, ma che riesce a resistere strenuamente. Nel finale Achik sfiora il gol direttamente da pubblico di fede biancorossa. Al triplice fischio del direttore di gara la Casertana supera per uno a zero il Rende.

Il tecnico bacchetta i tifosi: «I ragazzi meritavano gli applausi» Modesto: «Ci è mancato solo il gol»

RENDE - È un Modesto scuro in volto quello che si presenta in sala stampa per commentare il ko dei suoi ragazzi contro la Casertana. La partita dei biancorossi è stata condizionata da quel gol preso a freddo: «Abbiamo fatto la partita, abbiamo messo sotto

la Casertana e il gol è nato da un episodio. Non siamo però riusciti a sfruttare le occasioni avute, ed è normale che dobbiamo lavorare sulla qualità».

Tanti errori per il Rende però in fase di impostazione: «È la nostra filosofia di gioco che ci por-

ta a sbagliare», spiega Modesto ed il frasteggio è quello che chiedo ai miei ragazzi».

Il tecnico continua nella sua analisi: «rimproveravo» i tifosi, rei di non aver applaudito a fine gara i suoi ragazzi: «Quando si fa bene, bisogna applaudire i ra-

PAGELLE	
MENGOINI	5,5
Sfortunato in occasione del pareggio di Scarpa	
FINIZIO	6,5
La manovra della Vibonese è fluida, da ampiezza e consente quindi agli esterni di fare bella figura in fase di spinta. Bene anche dietro	
CAMILIERI	6,5
Mette la mano su Casaretti, al quale non concede praticamente nulla	
MALBERTI	6,5
Ormai è una sicurezza. Altra prestazione convincente al centro della difesa	
SILVESTRI	5V
Orlandi prova a sfruttare la sua propensione offensiva	
TITO	7
È il padrone assoluto della fascia sinistra. Attento dietro, propositivo e pericoloso in fase di spinta	
PREZIOSO	7
Avvia quasi tutti i contropiedi della Vibonese. Da velocità alla manovra ed è pericoloso in un paio di circostanze	
COLLODE	5V
Pochi minuti in campo	
ODDI	7
Giganteggia al centrocampo; insuperabile in fase di interruzione, pericoloso in proiezione offensiva. Sfiora il gol con un impetuoso colpo di testa	
SCACCABAROZZI	7
Parla da interno, ma finisce spesso a fare da terzo quarantista dando vivacità ed incisività all'azione offensiva	
GABU	5V
Non trova lo spunto giusto	
MELILLO	6
Gioca in posizione meno decentrata rispetto al solito. Suo l'assist per Bubas, una palla da spingere solamente in una porta vuota	
CIOTTI	5V
Troppo poco in campo per essere valutato	
TAURINO	6
In settimana ha sofferto per un problema muscolare. Non al top, ma si sacrifica muovendosi e creando spazi per il compagno di reparto	
ALLEGRETTI	5V
Poco più di dieci minuti. Non riesce ad incidere	
BUBAS	6
Ha il merito di sbloccare il risultato dopo appena nove minuti di gioco	

Un paio di autentiche prodezze del portiere della Paganese fermano i rossoblù Vibonese fermata da Santopadre

La squadra di Orlandi passa con Bubas, fallisce il raddoppio e si fa bucare da Scarpa

PAGANESE	1
VIBONESE	1

PAGANESE (3-5-2): Santopadre; Dico, Piana, Tazzac, Carotenuto (21' st Alberti), Fomito (1' st Gaeta), Nacci, Scarpa. Dalla Cortè: Coppello (37' st Gori), Cesaretti. In panchina: Galli, Coppa, Spacone, Buonocore, Garofalo, Delli, Motta, Aracido, Longo, Gargiulo, Allenatore: De Sarzo

VIBONESE (4-3-2-1): Mengoni; Frinzo, Camileri, Malberti (34' st Silvestri), Tito; Prezioso (44' st Colloide), Odoio, Scaccabarozzi (44' st Cani), Mellillo (44' st Ciotti), Taurino (34' st Allegretti), Babus. In panchina: Visco, Franchino, Ciotti, Donnarumma, Altobelli, Mautuca, Allenatore: Orlandi

ARBITRO: Monaldi Macerata (Ciancaglini di Vasto e Strigini di Avezzano)

MARCATORE: 8' pt Bubas (V), 26' st Scarpa (P)

NOTE: armoniti Carotenuto, Scarpa, Piana (P) e Malberti (V). Angoli: 3-4. Rec.: 1' pt 4' st.

di ANTONINO SCHINELLA

VIBO VALENTIA - La Vibonese si ferma, nulla può dinanzi a Santopadre in vena di miracoli. La formazione di Orlandi non va oltre il pareggio, un pari che sa di autentica beffa per un Vibonese che prima passa in vantaggio, poi crea parecchie occasioni per raddoppiare, viene fermata dal portiere di casa che salva tutto il possibile e, infine, si fa infilare da una prodezza di Scarpa su punizione. Eppure, il vantag-

gio arriva subito. Dopo 8', Mellillo mette in mezzo per Bubas che non deve far altro che depositare a porta vuota. Ben messa in campo, la Vibonese si mostra ordinata e caparbia. Lasciando ben poco agli avversari. Al 30' episodio dubbio: Camileri trattiene Casaretti, l'arbitro Monaldi però fa proseguire. Ma è la Vibonese a fare la partita e un istante dopo sfiora il raddoppio. Tito batte una punizione, il colpo di testa di Obodo termina a fil di palo.

Gioca sul velluto la formazione di Orlandi e nella ripresa sfiora ancora il raddoppio: sulla conclusione di Bubas, Diop salva sulla linea. Inizia poi lo show di Santopadre: prima si salva in angolo su Scaccabarozzi, al 10' è protagonista di autentico miracolo respingendo un tiro al volo di Prezioso e, quale istante dopo, si ripete sul centrocampista rossoblù, deviando la sfera sulla

traversa, con un eccezionale colpo di reni. Al 26', però, succede ciò che non ti aspetti: Scarpa batte una punizione dal 20 metri, la palla finisce prima sulla traversa, sbatte poi sulla schiena di Mengoni ed entra in rete. La Vibonese subisce il colpo, ma sul finale ci provano prima Obodo, palla di poco a lato, poi Allegretti e Bubas, ma Santopadre è in stato di grazia e salva ancora i suoi.

Il tecnico: «Create tante occasioni». De Sarzo: «Buon pari» Orlandi: «Peccato per il risultato»

PAGANI - Un primo tempo sul velluto, una ripresa con tante occasioni per raddoppiare prima della prodezza di Scarpa. «Peccato per il risultato, abbiamo creato tantissimo e giocato bene». Nevio Orlandi è soddisfatto a metà. Soddisfatto per la prestazione, un po' meno per un pareggio che sa di beffa. «Abbiamo dimostrato di essere sulla strada giusta, quella di crescita costante e graduale. Tuttavia, di spiacce per i ragazzi, che avrebbero meritato sicuramente qualcosa in più», conclude il tecnico.

Si gode il pareggio l'allenatore dei campani. Fabio De Sarzo. «È stata una partita difficile, contro una buona squadra che occupa meritatamente una posizione di classifica lusinghiera». Per la sua Paganese un punto in rimonta. «La squadra mi è

sembrata impaurita nel primo tempo, con reparti scollati tra loro e un pressing poco convincente. Ma davanti avevamo una formazione che gioca molto bene, e lo ha dimostrato oggi, creando diverse occasioni da rete. E' vero, è stato bravo il nostro portiere, ma nella ripresa la squadra mi è piaciuta di più - aggiunge l'ex difensore originario di Castrovillari - siamo stati più aggressivi e abbiamo ostacolato meglio una Vibonese che sino a quel momento aveva giocato facile. Comunque va bene così, sono contento che abbiamo ripreso la partita dopo lo svantaggio e un punto importante e pesante», conclude l'allenatore della Paganese.

«Ogni giorno tocchiamo con mano un territorio che soffire e nel quale le incertezze contribuiscono a scardinare l'equilibrio delle famiglie - spiega Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore Delegato di Despar Centro-Sud. Con il nostro fitto calendario di iniziative natalizie, tutte orientate all'impegno per il sociale, ci proleggiamo l'obiettivo di restituire quello che molti, durante tutto l'anno, hanno perso: il sorriso. Unirsi intorno ad una tavola, condividere lo stesso pasto e trascorrere dei momenti insieme, in armonia con lo spirito natalizio, va ad incastonarsi nei valori che l'azienda persegue e promuove da sempre. Il mese di dicembre coincide con la conclusione di un percorso durato tutto l'anno: Despar Centro Sud, profondamente legata al territorio in cui opera, è stata infatti promotrice di diverse attività in sinergia con associazioni no profit locali e nazionali».



IL NATALE DI DESPAR HA I COLORI DELLA SOLIDARIETA'

Il legame con il proprio territorio non può prescindere dall'aiutare i più deboli: con il consueto spirito solidale Despar Centro-Sud presenta la quarta edizione de "Il tuo sorriso, il dono più prezioso", il mese dedicato alla solidarietà che toccherà ospedali pediatrici, orfanotrofi e terminerà con una grande cena natalizia che coinvolgerà poveri, senza tetto e richiedenti asilo, di 11 comuni in Abruzzo, Campania, Basilicata, Puglia e Calabria. Regalare un sorriso e trasmettere, attraverso l'atmosfera tipica del Natale, un momento di gioia e di serenità a chi è meno fortunato. Con questo spirito parte per il quarto anno consecutivo il Natale di Despar Centro-Sud, che anche nel 2018 si colorerà con le tinte della solidarietà, dedicando così un intero mese di iniziative ai più deboli.



"Il tuo sorriso, il dono più prezioso" è l'iniziativa solidale che unirà Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Puglia attraverso una serie di iniziative benefiche e un ricco programma di appuntamenti natalizi finalizzati a regalare un momento di gioia ai meno fortunati.

Anche quest'anno il Rapporto Sime ha evidenziato la sofferenza sociale di un Sud che arranca e di un tessuto sociale composto da moltissime famiglie italiane che devono fare i conti con la povertà che avanza. Ad emergere è anche l'aumento della povertà sanitaria, la difficoltà crescente di molti italiani, anche giovani e giovanissimi, di potersi curare.



Le imprese possono e devono fare la loro parte: Despar, una delle insegne della Grande Distribuzione più conosciute nel Mezzogiorno, completa con un intenso programma natalizio un percorso solidale durato tutto l'anno grazie alla sinergia di associazioni no profit, onlus ed enti filantropici locali e nazionali.



Il sorriso di Despar coinvolgerà gli Ospedali pediatrici di Bari e Barletta, dove gli esperti di Clown Therapy intratteranno i piccoli degeniti e doneranno loro i caratteristici pacchetti di Natale.

Il fascino di Babbo Natale arriverà anche negli orfanotrofi e in comunità educative per minori come avverrà a Corato: con uno spettacolo a tema i piccoli ospiti delle comunità potranno assaporare la bellezza del Natale e la dolce attesa per i numerosi doni pronti ad essere scartati.

Il Natale di Despar Centro-Sud si rivolge anche a chi ha bisogno di sangue: si ripeterà il consueto appuntamento con l'AVIS in cui, i dipendenti del Gruppo Maiora con sede a Corato (Ba), effettueranno una donazione di sangue.

Il mese della solidarietà di Despar-Centro Sud si concluderà il 20 dicembre con una grande "Tavola della Speranza" che quest'anno coinvolgerà 11 Comuni in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Puglia.

Si chiama così infatti l'iniziativa che, in collaborazione con le associazioni e la Caritas Diocesane pugliesi di Trani (Bt), Barletta (Bt), Corato, Terlizzi (Ba), campagne di Marigliano (Na), Lucane di Matera e Meli (Pz), abruzzesi di Pescara e calabresi di Cosenza, Vibo Valentia e Lamezia Terme, e con il prezioso aiuto dei referenti parrocchiali dei vari centri in cui Despar opera, permetterà a quasi 4.000 (circa 350 per Comune) tra poveri, senza tetto e richiedenti asilo lontani dal proprio Paese e dai propri cari di sedere ad una grande tavola apparecchiata e imbandita per gustare una cena dal sapore speciale. Le differenze religiose e le abitudini culturali saranno rispettate con menù studiati

DESPAR CENTRO-SUD E I BAMBINI DELLE FATE INSIEME PER UN GRANDE PROGETTO

"Abilitiamo" è il progetto della Campagna "Fare Impresa nel Sociale" de I Bambini delle Fate sostenuta da Despar Centro-Sud pensato per proporre attività sportive per i ragazzi affetti da autismo. Nella città di Barletta, grazie al contributo della Cooperativa Sociale "Sivola-e.t.s." saranno finanziate varie attività sportive per dare la possibilità anche ai bambini e ragazzi con autismo di avere una buona qualità di vita attraverso lo sport.

Una nuova e prestigiosa collaborazione benefica vedrà protagonista per la prima volta Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud e "I Bambini delle Fate", una delle più virtuose imprese sociali italiane che dal 2005 si occupa di comunicazione sociale e raccolta fondi lavorando per assicurare sostegno economico a numerosi progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da partner locali, per migliorare la vita delle tante famiglie italiane che vivono la sfida dell'autismo e della disabilità ogni giorno dell'anno.

"Abilitiamo - Sport Insieme", infatti, è il nome del progetto de "I Bambini delle Fate" sostenuto da Despar Centro-Sud, creato



con l'obiettivo di proporre attività sportive per bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico e neurodiversità, cercando di migliorarne la qualità della vita, creando, al di fuori dell'ambito familiare e riabilitativo uno spazio che possa essere arricchito di esperienze gratificanti ed efficaci per lo sviluppo e per il benessere psicofisico. Attraverso la proposta di attività sportive mirate che tengano conto delle competenze, dei bisogni e delle esigenze individuali di ogni ragazzo, il progetto si articolerà per costruire uno spazio di tempo libero che possa contribuire a sviluppare le capacità di autonomia, socializzazione e inclusione. Grazie al sostegno di Maiora saranno finanziate varie attività sportive messe in piedi

Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Despar Centro-Sud. «Siamo una realtà che nasce dalle persone, impegnata ogni giorno nel nostro piccolo a fornire il nostro sostegno economico e partecipativo alle associazioni no profit operanti in vari settori e presenti sul territorio del Centro Sud Italia».

Despar Centro-Sud, infatti, in questi anni ha sostenuto numerose iniziative legate alla solidarietà promosse all'interno dei propri punti di vendita le "Collette Alimentari" della Fondazione Banco Alimentare Onlus, un momento di coinvolgimento e sensibilizzazione della società civile al problema della povertà alimentare. Non è mancato il sostegno alle comunità colpite dal temibile terremoto nel Centro Italia attraverso l'iniziativa "Il nostro cuore non trema. Batte", che ha previsto la consegna un assegno simbolico frutto delle donazioni dei dipendenti Maiora, dei suoi Partner operanti con l'insegna Despar, Eurospar, Interspar e del Gruppo Cannillo, uniti per offrire il proprio sensibile contributo nei confronti di chi è rimasto senza tetto.

«Vogliamo confermarci azienda virtuosa ed attenta alle dinamiche sociali - afferma

